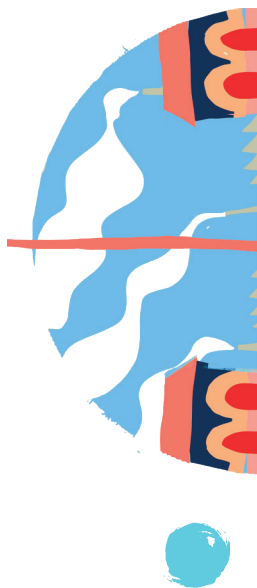




# UNESCO IN LOMBARDIA

GUIDA AI SITI PATRIMONIO DELL'UMANITÀ



# CARTA D'IDENTITÀ

NOME .....

COGNOME .....

ETÀ .....

CITTÀ .....

SCUOLA .....

## SEGNA I SITI CHE HAI VISITATO



Il kit didattico è stato realizzato nell'ambito del progetto "UNESCO patrimonio comune. Un percorso di conoscenza e formazione per le nuove generazioni", finanziato dal Ministero della Cultura a valere sui fondi della legge 77/2006 (esercizio finanziario 2023).



Realizzazione grafica editoriale: Fondazione LINKS



Illustrazioni kit: IKIGAI MEDIA  
Ideazione del gioco e progettazione grafica: Monteluna  
Illustrazioni gioco: Mirti Illustrations

Chiuso in stampa Dicembre 2025

# UNESCO

UNITED NATIONS EDUCATIONAL, SCIENTIFIC AND CULTURAL ORGANIZATION

L'UNESCO, l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura, è nata con l'obiettivo condiviso di promuovere la pace, il rispetto dei diritti umani e l'uguaglianza tra i popoli, attraverso i canali dell'Educazione, della Scienza, della Cultura e della Comunicazione.

## PATRIMONIO MONDIALE DELL'UMANITÀ

È l'eredità che ci arriva dal passato, di cui oggi possiamo godere e che abbiamo il compito di trasmettere alle generazioni future. Il Patrimonio è speciale perché ha un valore universale eccezionale (**Outstanding Universal Value**): i Siti riconosciuti non appartengono solo al Paese in cui si trovano, ma a tutta l'umanità. Vengono selezionati perché rappresentano i **migliori esempi del patrimonio culturale e naturale del nostro pianeta**. Con 61 Siti riconosciuti finora, l'Italia è il Paese che possiede il **maggior numero di beni iscritti nella Lista del Patrimonio Mondiale**.

## PATRIMONIO NATURALE

Indica rilevanti formazioni fisiche, biologiche e geologiche, l'habitat di specie animali e vegetali in pericolo e aree di **particolare valore scientifico ed estetico**: monumenti naturali come formazioni fisiche o biologiche, formazioni geologiche, aree che costituiscono habitat specifici, zone naturali di particolare rappresentatività per la fauna e la flora.

## IL LOGO

Questi valori sono racchiusi nell'emblema ufficiale dell'UNESCO, composto da un cerchio che racchiude un quadrato. Le due figure geometriche rappresentano i **beni naturali** (la natura e i suoi doni) e quelli **culturali** (l'uomo, la sua cultura e le sue abilità), congiunti in un simbolico **abbraccio**. Il cerchio rappresenta anche il mondo e richiama gli obiettivi di tutela.

## PATRIMONIO CULTURALE

Si intende un monumento, un gruppo di edifici o un sito di valore storico, estetico, archeologico, scientifico, etnologico o antropologico.

Sono compresi i **monumenti singoli** (opere architettoniche, pittoriche, scultoree), gli **agglomerati** (insiemi di costruzioni architettoniche che hanno un legame significativo con il paesaggio di cui sono parte), i **siti** (opere dell'uomo o opere artificiali e naturali assieme, ad esempio i siti archeologici).

## SITI TRANSAZIONALI E SERIALI

I Siti Patrimonio Mondiale possono avere carattere **transnazionale**, nel caso in cui siano dislocati su aree che si snodano nei territori di due o più Stati.

I Siti di carattere **seriale** invece si compongono di un insieme di beni omogenei localizzati entro uno o più Stati.

# UNESCO

NON SOLO PATRIMONIO MONDIALE

L'UNESCO non si limita alla tutela del Patrimonio Mondiale culturale e naturale, ma include altri strumenti di protezione, conservazione e valorizzazione di altri aspetti dell'interazione tra l'uomo e la natura finalizzati a promuovere lo sviluppo sostenibile a livello globale e locale.

## L'UOMO E LA BIOSFERA – MAN AND THE BIOSPHERE

Un programma che promuove, su base scientifica, un **rapporto equilibrato tra uomo e ambiente** attraverso la tutela della biodiversità e le buone pratiche di Sviluppo Sostenibile, con lo scopo di migliorare le relazioni tra le persone e l'ambiente in cui vivono.

Le Riserve della Biosfera lombarde sono Ticino Val Grande Verbano, Valle Camonica-Alto Sebino e Po Grande.

## GEPARCHI MONDIALI UNESCO

Una rete che opera per aumentare la conoscenza e la consapevolezza del ruolo e del valore della **geodiversità** e per promuovere le migliori pratiche di conservazione, educazione, divulgazione e fruizione turistica del patrimonio geologico.

## PATRIMONIO IMMATERIALE

È costituito da tutte le tradizioni vive trasmesse dai nostri antenati: le espressioni orali, il linguaggio, le arti dello spettacolo, le pratiche sociali, i riti, l'artigianato. Esso è fondamentale per preservare la **diversità culturale** di fronte alla globalizzazione e per favorire il dialogo interculturale e il rispetto reciproco.

La Lombardia ospita 6 siti immateriali: saperi e saper fare liutario della tradizione cremonese, l'arte dei muretti a secco, transumanza alpina in Lombardia, cerca e cavatura del Tartufo in Italia, arte campanaria tradizionale, la pratica del canto lirico in Italia.

## CITTÀ CREATIVE

La Rete delle Città Creative promuove la **cooperazione** tra le città che hanno identificato la creatività come elemento strategico per lo sviluppo urbano sostenibile ed è divisa in otto aree che corrispondono ad altrettanti settori culturali (Architettura, Artigianato e Arte Popolare, Cinema, Design, Gastronomia, Letteratura, Media Arts, Musica).

Le città creative lombarde sono Milano (Letteratura), Bergamo (gastronomia), Como (artigianato e arte popolare).



# I SITI UNESCO DELLA LOMBARDIA



1. ARTE RUPESTRE DELLA VALCAMONICA
2. LA CHIESA E IL CONVENTO DOMENICANO DI SANTA MARIA DELLE GRAZIE E IL 'CENACOLO' DI LEONARDO DA VINCI
3. CRESPI D'ADDA
4. SACRI MONTI DEL PIEMONTE E DELLA LOMBARDIA
5. FERROVIA RETICA NEL PAESAGGIO DELL'ALBULA E DEL BERNINA
6. MANTOVA E SABBIONETA
7. MONTE SAN GIORGIO
8. SITI PALAFITTICOLI PREISTORICI DELL'ARCO ALPINO
9. I LONGOBARDI IN ITALIA. I LUOGHI DEL POTERE
10. LE OPERE DI DIFESA VENEZIANE TRA IL XVI E XVII SECOLO: STATO DA TERRA - STATO DA MAR OCCIDENTALE

1

ARTE RUPESTRE DELLA VALCAMONICA

## AMPIA COLLEZIONE DI INCISIONI RUPESTRI DEL POPOLO CAMUNO



### INFORMAZIONI

È il primo Sito italiano ed è composto da sette parchi distribuiti lungo tutta la Valle Camonica.

- ✕ Culturale
- Naturale
- ✕ Seriale
- Transnazionale

IL Museo Nazionale della Preistoria della Valle Camonica a Capo di Ponte (MUPRE) offre diversi itinerari didattici per bambini.

IL MUPRE è aperto tutto l'anno da martedì a venerdì dalle 10.00 alle 16.00, sabato e domenica dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00.



DOVE  
Valle Camonica (BS)



QUANDO  
Tra la fine del Paleolitico Superiore e l'inizio dell'età del Ferro



ISCRIZIONE WHL  
1979



SITO WEB  
[www.vallecamonicaunesco.it](http://www.vallecamonicaunesco.it)  
[www.immersionerupestre.it](http://www.immersionerupestre.it)

### PERCHÉ

L'arte rupestre della Valle Camonica è la più ampia collezione di incisioni rupestri in Europa e rappresenta la più antica testimonianza del popolo dei Camuni.

Le incisioni rupestri sono dei "disegni" sulle rocce scoperte in Valle Camonica che si svilupparono tra la fine del Paleolitico Superiore (tra l'11.000 e l'8.000 a.C.) e l'inizio dell'età del Ferro (intorno al 1.000 a.C.).

Incidere sulle rocce era il mezzo di comunicazione dei popoli più antichi. Grazie a queste tracce gli studiosi possono ricostruire il passato delle donne e degli uomini Camuni.

Le incisioni ritrovate rappresentano scene di caccia, di guerra, di coltivazione dei campi e di preghiera, ma anche raffigurazioni spaziali del territorio da essi abitato.

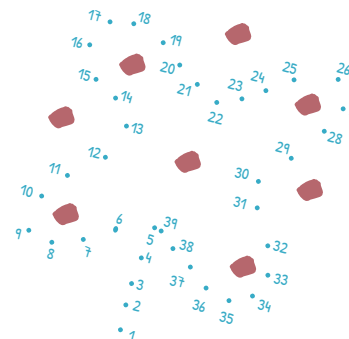
### LO SAPEVI CHE...?

I Camuni importarono e "copiarono" i caratteri dell'alfabeto etrusco ma li adattarono alla propria lingua. Perciò, le iscrizioni camune sono leggibili ma non sono ancora state decifrate.

La rosa camuna è una delle più famose incisioni rupestri che si può trovare in Valle Camonica. Ci sono circa 90 raffigurazioni sparse in tutta la Valle, ed è simile ad un quadrifoglio. Oggi è diventato il simbolo della Regione Lombardia!!!

### ATTIVITÀ

Unisci i puntini e scopri cosa esce!



Disegna la tua incisione.

## CAPOLAVORO DEL GENIO CREATIVO UMANO



### INFORMAZIONI

- ✕ Culturale
- Naturale
- Seriale
- Transnazionale

Il Sito si trova a Milano ed è composto dal complesso della Chiesa e Convento Domenicano di Santa Maria delle Grazie e dall'Ultima Cena di Leonardo da Vinci, uno dei dipinti più celebri al mondo.

All'interno del Museo del Cenacolo Vinciano è presente un'aula didattica in cui è possibile svolgere percorsi formativi con laboratori o approfondimenti. Orari visite: dal martedì alla domenica dalle 8.15 alle 19.00, con orario continuato.



DOVE  
Piazza Santa Maria delle Grazie, Milano



QUANDO  
1482 edificazione della Chiesa  
1494-1498 realizzazione del Cenacolo



ISCRIZIONE WHL  
1980



SITO WEB  
[www.cenacolovinciano.org](http://www.cenacolovinciano.org)

### PERCHÉ

La Chiesa con il Convento Domenicano e l'Ultima Cena (il Cenacolo) di Leonardo da Vinci sono capolavori del genio creativo umano e rappresentano l'inizio di un'epoca storica molto importante, il Rinascimento.

Il dipinto murale si trova nel Refettorio della Chiesa di Santa Maria delle Grazie a Milano ed è stato realizzato tra il 1494 e l'inizio del 1498.

Leonardo rappresenta la scena dell'ultima cena prima della morte di Gesù, nel momento in cui comunica agli apostoli che qualcuno di loro lo tradirà.

Il dipinto è ingegnoso perché Leonardo, per rendere il quadro più vicino alla realtà, associa ad ogni apostolo un'espressione che caratterizza l'emozione provata in quel preciso momento.

### LO SAPEVI CHE...?

Per dipingere l'opera Leonardo sperimentò una tecnica diversa dall'affresco, ma il risultato fu molto delicato. Il dipinto si rovina facilmente, per questo ha bisogno di cure speciali, restauri continui e regole precise per le visite per proteggerlo.

Il dipinto è ambientato durante i festeggiamenti della Pasqua ebraica. Il menu: pane azzimo con charoset (salsa di frutta), agnello arrostito, vino e erbe amare.

La Chiesa di Santa Maria delle Grazie, terminata nel 1482, ha avuto due importanti trasformazioni: la prima dall'architetto Solaro che guidò la costruzione e la seconda dal Bramante.

### ATTIVITÀ

Prova anche tu come Leonardo a disegnare le emozioni.

RABBIA

TRISTEZZA

PAURA

FELICITÀ

3

CRESPI D'ADDA

## IL VILLAGGIO A MISURA DI "OPERAIO"



### INFORMAZIONI

Il Sito è un villaggio industriale della fine dell'Ottocento.

All'interno dell'UNESCO Visitor Centre, l'Associazione Crespi d'Adda ha attivato diverse proposte didattiche destinate alle scuole.

- ✕ Culturale
- Naturale
- Seriale
- Transnazionale



DOVE  
Capriate San Gervasio (BG)



QUANDO  
Fine del XIX secolo



ISCRIZIONE WHL  
1995



SITO WEB  
[www.visitcrespi.it](http://www.visitcrespi.it)

### PERCHÉ

È un'eccezionale testimonianza di villaggio operaio costruito a partire dal 1877 per volere di Cristoforo Benigno Crespi, industriale tessile, con lo scopo di rendere più agiata la vita degli operai.

Lungo la riva bergamasca del fiume Adda, Benigno Crespi fece costruire il villaggio come una vera cittadina: la fabbrica, la scuola, l'ospedale, i luoghi per il dopo lavoro, le case per gli operai e per i dirigenti.

Crespi rimane l'unico villaggio operaio ancora abitato (in gran parte dai discendenti degli operai che vi si stabilirono alla fine dell'Ottocento) anche se nel 2003 lo stabilimento tessile ha chiuso la sua produzione.

### LO SAPEVI CHE...?

Crespi d'Adda è stato il primo paese in Italia ad essere dotato di illuminazione pubblica per mezzo del sistema Edison e, nel 1892, della prima linea telefonica privata.

Furono i Crespi a promuovere la costruzione della prima autostrada d'Italia e dell'autodromo di Monza.

La famiglia Crespi, originaria di Busto Arsizio, fece costruire la chiesa come copia ridotta della chiesa di Santa Maria in Piazza della sua città natale.

### ATTIVITÀ

Associa le parole ai numeri del disegno



- ..... FABBRICA
- ..... SCUOLA
- ..... CASA DEL MEDICO
- ..... CASE OPERAIE
- ..... CASA DEL PADRONE

Fiume Adda

## ECCEZIONALI PERCORSI DEVOZIONALI TRA IL PIEMONTE E LA LOMBARDIA



### INFORMAZIONI

- ✕ Culturale
- Naturale
- ✕ Seriale
- Transnazionale

Il Sito è composto da nove componenti di cui sette in Piemonte e due in Lombardia.

Sul sito [www.sacrimonti.org](http://www.sacrimonti.org) sono presenti diverse attività educative, proposte di giochi per bambini e sono scaricabili diversi materiali informativi dedicati.



**DOVE**  
Sacro Monte di Varese  
Sacro Monte di Ossuccio (CO)



**QUANDO**  
XV secolo



**ISCRIZIONE WHL**  
2003



**SITO WEB**  
[www.sacrimonti.org](http://www.sacrimonti.org)

### PERCHÉ

I Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia sono dei percorsi devozionali, edificati in Italia nel XV secolo con lo scopo di creare degli itinerari religiosi alternativi al pellegrinaggio verso Gerusalemme.

In questi luoghi vengono tradizionalmente svolti dei pellegrinaggi o ci si riunisce in particolari occasioni per professare il proprio credo religioso. Per questo, costituiscono un'importante espressione religiosa dell'età Moderna.

Il Sito comprende nove Sacri Monti dei quali due in Lombardia: il Sacro Monte della Beata Vergine del Soccorso ad Ossuccio e il Sacro Monte del Rosario di Varese.

Entrambi i Sacri Monti sono dei percorsi in salita che celebrano i Misteri del Rosario e sono composti da 14 cappelle che conducono ai rispettivi Santuari.

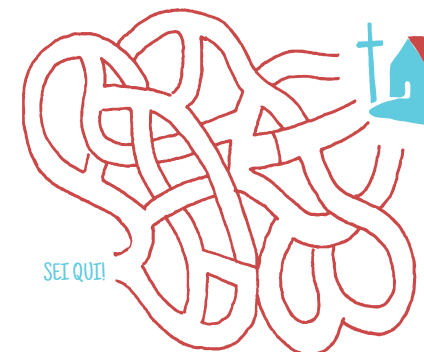
### LO SAPEVI CHE...?

La leggenda di Ossuccio racconta di una ragazza sordomuta che ritrovò la parola dopo aver trovato la statua della Madonna in una grotta. Si decise di portare la statua in paese, ma questa tornava sempre nella grotta. Allora gli abitanti del paese decisero di lasciarla in cima al monte, dove costruirono per lei un santuario.

Le cappelle dei Sacri Monti sono decorate con dipinti e statue che raccontano alcuni episodi della vita di Gesù, così anche i pellegrini che non sapevano leggere potevano capire. Questo modo di "parlare" al pubblico era chiamato "il gran teatro di figura".

### ATTIVITÀ

Trova la strada per arrivare alla cappella!



## IL TRENINO ROSSO DEL BERNINA



### INFORMAZIONI

Il Sito è una linea ferroviaria transnazionale che parte dall'Italia, a Tirano, e arriva in Svizzera, a Saint Moritz.

- Culturale
- Naturale
- Seriale
- Transnazionale

Visitando il sito [www.rhb.ch](http://www.rhb.ch) è possibile scoprire le diverse proposte culturali dedicate ai più piccoli.



DOVE  
Italia e Svizzera



QUANDO  
1889 (inaugurazione  
della prima tratta)



ISCRIZIONE WHL  
2008



SITO WEB  
[www.rhb.ch](http://www.rhb.ch)

### PERCHÉ

La Ferrovia Retica dell'Albula e del Bernina è un esempio molto significativo dello sviluppo delle ferrovie di montagna ad alta quota tra la fine del XIX secolo e il primo decennio del XX.

Il Sito ha carattere transfrontaliero, cioè l'itinerario della Ferrovia Retica si snoda in due nazioni: Italia e Svizzera.

È un esempio eccezionale di tecnologia, ingegneria e architettura e ha permesso il libero scambio e la libera circolazione tra le diverse comunità montane delle valli.

### LO SAPEVI CHE...?

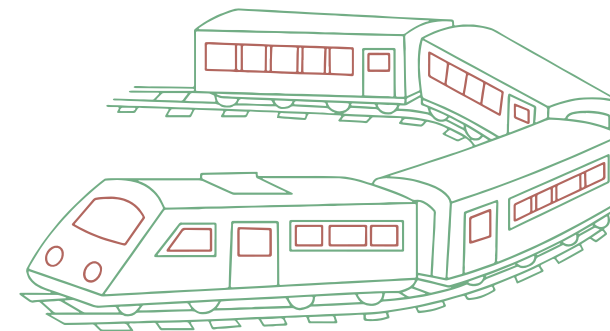
La Ferrovia Retica è nota come trasversale alpina tra le più ripide e alte al mondo, con 55 gallerie e 196 viadotti.

A pochi anni dalla sua costruzione, il Bernina Express fu preso come esempio e riferimento per la costruzione di un'altra ferrovia, inaugurata poi nel 1919 in Giappone, alle pendici del Monte Fuji, nelle vicinanze di Tokyo.

Il viadotto circolare di Brusio è l'emblema della linea: un intero giro su se stessi per salire di dislivello.

### ATTIVITÀ

Colora il treno e disegna il paesaggio!



6

MANTOVA E SABBIONETA

# IL SOGNO RINASCIMENTALE DEI GONZAGA



## INFORMAZIONI

- ✗ Culturale
- Naturale
- ✗ Seriale
- Transnazionale

Il Sito è composto dalle due città di Mantova e Sabbioneta.

L'Ufficio UNESCO organizza numerose attività e proposte culturali. I principali musei di Mantova e di Sabbioneta organizzano diverse attività laboratoriali dedicati alle loro specifiche realtà.

Sul sito [www.mantovasabbioneta-unesco.it](http://www.mantovasabbioneta-unesco.it) sono presenti proposte didattiche rivolte alle scuole declinate per le diverse fasce d'età.



**DOVE**  
Mantova e Sabbioneta



**QUANDO**  
XV - XVI sec.



**ISCRIZIONE WHL**  
2008



**SITO WEB**  
[www.mantovasabbioneta-unesco.it](http://www.mantovasabbioneta-unesco.it)

## PERCHÉ

I Gonzaga furono i signori di Mantova dal 1328 al 1708. Durante il loro governo ampliarono i loro territori fino a comprendere gran parte dell'attuale provincia e crearono diversi rami della famiglia per amministrarli. Nel Rinascimento, molte signorie italiane volevano costruire città ideali, perfette secondo i gusti e le regole dell'epoca.

Anche i Gonzaga inseguirono questo sogno!

Ciò che vediamo oggi a Mantova è frutto di una stratificazione di interventi che adattarono una città dalle origini antiche ai principi rinascimentali. Mantova è infatti una città trasformata.

Sabbioneta, invece, è una città di nuova fondazione, costruita da zero come città ideale per volere del duca Vespasiano Gonzaga.

Tra il XV e XVI secolo, i Gonzaga ospitarono nelle loro corti grandi artisti come Leon Battista Alberti, Andrea Mantegna e Giulio Romano a Mantova, e Bernardino Campi e Vincenzo Scamozzi a Sabbioneta. Grazie a loro i Gonzaga divennero una delle famiglie più influenti della cultura del Rinascimento in Europa.

## LO SAPEVI CHE...?

Mantova è una specie di isola nel mezzo della Pianura Padana: è circondata da tre laghi e nel Rinascimento, quando i laghi erano addirittura quattro, ci si poteva arrivare solo attraverso dei ponti.

Se ti metti al centro di Piazza Sordello a Mantova e ruoti su te stesso puoi attraversare tutte le epoche della città! È il punto più antico e il più trasformato di Mantova e puoi trovare - tutte assieme - tracce di case romane, edifici medievali, residenze rinascimentali e palazzi barocchi.

Quando arrivi a Sabbioneta, la prima cosa che vedi sono le sue grandi mura e i bastioni di difesa. Dall'alto hanno la forma di una stella a sei punte. Se passeggi per le vie della città, puoi notare che le strade, le piazze e i palazzi sono disposti in modo ordinato e hanno uno stile simile. Questo succede perché è stata progettata e costruita in meno di 35 anni, seguendo lo stesso piano e gusto.

## ATTIVITÀ

Trova le parole!

SABBIONETA  
MANTOVA  
GONZAGA  
RINASCIMENTO  
ARTISTI  
CULTURA

R  
M S I I T  
T A O N U N  
G O N Z A G A  
C E R T S S C T  
U O T O D C E E  
L L O V L I A N  
T L R A O M M O  
U B E A R E D I  
R I L E O N E B  
A R T I S T I B  
O A A  
S

Disegna la tua città del futuro!

7

MONTE SAN GIORGIO

## ALLA SCOPERTA DEL TRIASSICO



### INFORMAZIONI

- Culturale
- ✕ Naturale
- Seriale
- ✕ Transnazionale

Il Sito è un'ampia area montana caratterizzata dai ritrovamenti di vari fossili noti per la loro varietà e per l'eccezionale stato di conservazione.

Il Museo Civico dei Fossili di Besano e il Civico Museo Insubrico di Storia Naturale propongono varie escursioni sul territorio, visite guidate e attività didattiche in laboratorio per le scuole.



**DOVE**  
Italia e Svizzera



**QUANDO**  
Triassico Medio, tra 247 e 237 milioni di anni fa



**ISCRIZIONE WHL**  
2010



**SITO WEB**  
[www.montesangiorgio.org](http://www.montesangiorgio.org)  
[www.museodibesano.it](http://www.museodibesano.it)  
[www.museoinsubrico.it](http://www.museoinsubrico.it)

### PERCHÉ

Il Monte San Giorgio è una montagna tra l'Italia e la Svizzera ed è uno dei luoghi più importanti al mondo per i fossili. È chiamato "sito geopaleontologico" perché è un posto dove le rocce raccontano la storia della Terra e contengono resti di animali vissuti milioni di anni fa.

Qui sono stati trovati giacimenti fossili che hanno permesso di comprendere la vita marina durante il Triassico Medio, tra 247 e 237 milioni di anni fa.

L'ambiente era caratterizzato dalla presenza di isolotti e banchi di sabbia fine, che separavano la costa dal mare aperto, formando una sorta di laguna o bacino più o meno isolato.

Il paesaggio poteva ricordare quello odierno delle Bahamas o delle Maldive.

### LO SAPEVI CHE...?

Per stabilire l'età dei fossili, i paleontologi misurano la radioattività delle rocce del sito archeologico.

L'ambra è una resina fossilizzata. Spesso dentro si ritrovano i resti di insetti conservati integralmente.

Al Monte San Giorgio sono stati ritrovati oltre 20.000 reperti fossili tra cui circa 25 specie di rettili, 100 specie di pesci, centinaia di specie di invertebrati, vegetali e microrganismi.

### ATTIVITÀ

Colora le caselle con i puntini e scopri quale fossile è disegnato



# I VILLAGGI SOMMERSI DELLA PREISTORIA



## INFORMAZIONI

- ✕ Culturale
- Naturale
- ✕ Seriale
- ✕ Transnazionale

Il Sito è composto da 111 componenti. Tra queste, 19 sono in Italia, in particolare attorno al Lago di Garda e a quello di Varese, e dislocate in cinque regioni: Lombardia, Veneto, Piemonte, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige. In Lombardia sono presenti 10 componenti.

Lo scavo di Lucone di Polpenazze e il Museo dell'Isolino Virginia propongono diverse attività rivolte alle scuole di ogni ordine e grado.



**DOVE**  
Italia, Svizzera, Francia,  
Germania, Austria, Slovenia



**QUANDO**  
Tra il 5300 e il 500 a.C.



**ISCRIZIONE WHL**  
2011



**SITO WEB**  
[www.museoarcheologicogavardo.it](http://www.museoarcheologicogavardo.it)

## PERCHÉ

Il Sito rappresenta l'eccezionale testimonianza di alcune comunità vissute nella Preistoria recente, tra 5300 e 500 a.C. che abitavano su palafitte

Queste case in legno e paglia venivano costruite su una piattaforma sorretta da pali conficcati nel fondo di un fiume o di uno specchio d'acqua o, a volte, anche nel terreno asciutto.

I resti ritrovati ci permettono di capire meglio la vita delle comunità agricole in epoca preistorica, durante l'età neolitica e del bronzo. Inoltre, grazie ai rinvenimenti di utensili quotidiani, possiamo dedurre quali strumenti sapessero creare e utilizzare. Sono stati trovati resti di cibo, erbe, foglie, semi e insetti dell'epoca!

## LO SAPEVI CHE...?

Neolitico vuol dire "età della pietra nuova" perché accanto alla scheggiatura compare la tecnica della levigatura delle pietre.

Con l'età del Bronzo iniziano a diffondersi gli strumenti in lega di rame e stagno: molto più utili di quelli in pietra, perché in caso di rottura si potevano rifondere.

Nel Neolitico viene introdotta l'agricoltura: l'uomo si differenzia da tutti gli altri mammiferi perché inizia a produrre il cibo.

## ATTIVITÀ

Costruisci la tua palafitta. Prendi stuzzicadenti, colla vinilica e attaccala qui!

## ORIGINI MITICHE DI UN POPOLO MILLENARIO



## INFORMAZIONI

- ✕ Culturale
- Naturale
- ✕ Seriale
- Transnazionale

Il Sito ha sette componenti in tutta Italia: Cividale del Friuli (Udine), Brescia, Castelseprio/Torba (Varese), Spoleto (Perugia), Campello sul Clitunno (Perugia), Benevento e Monte Sant'Angelo (Foggia).

Sul sito [www.longobardinitalia.it](http://www.longobardinitalia.it) è presente un'area didattica dove è possibile reperire diverse risorse educative per i singoli luoghi d'interesse del sito.



DOVE  
Italia



QUANDO  
568-774 d.C.



ISCRIZIONE WHL  
2011



SITO WEB  
[www.longobardinitalia.it](http://www.longobardinitalia.it)

## PERCHÉ

I Longobardi erano una popolazione germanica stanziata in Italia nel 568 d.C.

- ✦ Essi furono in contatto anche con le realtà bizantine, ellenistiche e mediorientali, rappresentando un fenomeno unico per le caratteristiche produzioni monumentali, stilistiche e, più in generale, culturali.

I luoghi del potere dei Longobardi in Italia sono il simbolo di quel popolo, prezioso tesoro di quella che fu una delle più importanti radici dell'Europa Medievale e del mondo cristiano occidentale.

## LO SAPEVI CHE...?

Il nome di questa popolazione significa probabilmente "dalla lunga lancia" e si riferisce alle armi utilizzate da questo popolo guerriero. Secondo altri studiosi, invece, il nome Longobardi significherebbe "dalle lunghe barbe", riferito all'usanza di portare lunghe barbe incolte.

L'Arcangelo Michele era il protettore dei Longobardi. Il suo culto successivamente si è diffuso in Oriente e Occidente, portando alla costruzione di luoghi di venerazione posti lungo una linea retta, la cosiddetta "linea sacra", che collega l'Irlanda con Israele, passando per Inghilterra, Francia, Italia, Grecia.

## ATTIVITÀ

Collega il nome della città alla Regione e colora i territori occupati dai Longobardi.

CIVIDALE DEL FRIULI (UDINE) \_\_\_\_\_  
 BRESCIA \_\_\_\_\_  
 CASTELSEPRIO / TORBA (VARESE) \_\_\_\_\_  
 SPOLETO (PERUGIA) \_\_\_\_\_  
 CAMPELLO SUL CLITUNNO (PERUGIA) \_\_\_\_\_  
 BENEVENTO \_\_\_\_\_  
 MONTE SANT'ANGELO (FOGGIA) \_\_\_\_\_



## CITTÀ FORTIFICATA DI BERGAMO



## INFORMAZIONI

Il Sito è rappresentato da sei componenti: Bergamo, Peschiera del Garda e Palmanova per l'Italia, Zara e Sebenico per la Croazia, Cattaro per il Montenegro.

- ✗ Culturale
- Naturale
- ✗ Seriale
- ✗ Transnazionale

Visita il centro storico di Bergamo città per assaporare la bellezza delle sue mura veneziane! Il Museo delle Storie di Bergamo offre diverse attività, multimediali e non, che raccontano la storia della città e le sue mura.



DOVE  
Italia, Croazia e  
Montenegro



QUANDO  
XVI-XVII sec.



ISCRIZIONE WHL  
2017



SITO WEB  
[www.unesco-venetianfortresses.com](http://www.unesco-venetianfortresses.com)

## PERCHÉ

Tra gli stati della Repubblica di Venezia, tra il XVI e il XVII secolo, viene introdotta una nuova tecnica costruttiva detta "alla moderna".

Con l'introduzione della polvere da sparo alla fine del Medioevo, i muri difensivi della città non erano più in grado di sostenere i colpi di armi da fuoco. Per questo motivo, la Repubblica di Venezia iniziò a costruire dei muri più robusti capaci di sorreggere tali colpi.

Le mura e le opere di difesa si sono diffuse in tutto il territorio di dominio veneziano che comprendeva sia territori sulla costa che nell'entroterra.

La città fortificata di Bergamo è una delle 6 componenti del Sito transnazionale e costituisce la città più occidentale della Repubblica di Venezia.

## LO SAPEVI CHE...?

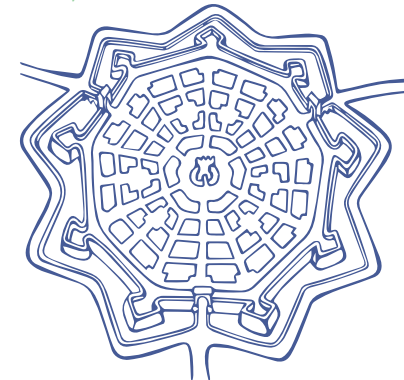
Ci sono voluti 200 anni per completare l'opera militare di difesa della Repubblica di Venezia.

All'epoca della Serenissima il Mare Adriatico veniva chiamato Mare della Repubblica di Venezia.

Il Leone alato di San Marco, simbolo di Venezia, compare in tutte le città che hanno fatto parte del suo dominio e lo si può trovare dappertutto: bandiere, gonfaloni, stemmi, statue e monete.

## ATTIVITÀ

Quale città è raffigurata qui sotto? Scopritelo e colorala!



Questa è la mappa di...

PAAVOMNAL

## INFO UTILI

VUOI RAGGIUNGERE I SITI? ECCO COME FARE!

1.

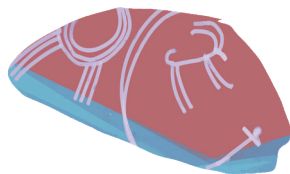
### ARTE RUPESTRE DELLA VALCAMONICA

#### INFORMAZIONI

Parco Nazionale delle Incisioni Rupestri  
Località Naquane, Capo di Ponte (BS)  
Tel. + 39 036442140  
[parcoincisionirupestri.capodiponte@beniculturali.it](mailto:parcoincisionirupestri.capodiponte@beniculturali.it)  
MUPRE - Museo Nazionale della Preistoria della Valle Camonica  
Via S. Martino 7, Capo di Ponte (BS)  
[www.mupre.capodiponte.beniculturali.it](http://www.mupre.capodiponte.beniculturali.it)

#### COME ARRIVARE

Auto  
Da Milano si percorre la SS 38 (Milano-Lecco-Sondrio)  
Da Brescia si attraversa la Valle Camonica e il Passo dell'Aprica  
Trasporto Pubblico  
Treni diretti da Brescia



2.

### LA CHIESA E IL CONVENTO DOMINICANO DI SANTA MARIA DELLE GRAZIE E IL 'CENACOLO' DI LEONARDO DA VINCI

#### INFORMAZIONI

Museo del Cenacolo Vinciano  
Piazza Santa Maria delle Grazie 2, Milano  
[www.cenacolovinciano.org](http://www.cenacolovinciano.org)  
[www.legraziemilano.it](http://www.legraziemilano.it)

#### COME ARRIVARE

Trasporto Pubblico  
Metro Conciliazione o Cadorna  
Tram 16: fermata Santa Maria delle Grazie (adiacente al Cenacolo)  
o Largo d'Ancona  
Bus 50 e 169 fermata Via Boccaccio.



3.

### CRESPI D'ADDA

#### INFORMAZIONI

UNESCO Visitor Centre  
Corso Manzoni 16, Capriate San Gervasio (BG)  
[www.visitcrespi.it](http://www.visitcrespi.it)

#### COME ARRIVARE

Auto  
Autostrada Milano-Bergamo, uscire al casello di Capriate e seguire le indicazioni per Crespi d'Adda  
Trasporto Pubblico  
Collegamenti da Milano, Sesto San Giovanni e Cologno Monzese per Trezzo



4.

### SACRI MONTI DEL PIEMONTE E DELLA LOMBARDIA

#### INFORMAZIONI VARESE

Museo Baroffio e del Sacro Monte  
Piazzetta del Monastero, Varese  
[www.sacromontedivarese.it/bambini-e-scuole.html](http://www.sacromontedivarese.it/bambini-e-scuole.html)

#### COME ARRIVARE

Auto  
Uscire a Varese e seguire le indicazioni verso Campo dei Fiori  
Trasporto Pubblico  
Da Varese linea urbana C. Santuario accessibile tramite 2 ascensori  
Funicolare  
Vellone-Sacro Monte dalle 10-19

#### INFORMAZIONI OSSUCCIO

Info point Ossuccio  
Via Santuario, Ossuccio (CO)  
[www.sacrimonti.net](http://www.sacrimonti.net)

#### COME ARRIVARE

Al Santuario si accede solo a piedi  
Auto  
Autostrada A9 Milano-Como-Chiasso, uscita Como nord, imboccare la statale 340 verso Menaggio sino ad Ossuccio



5.

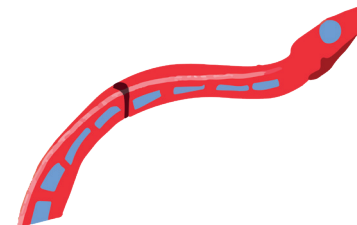
### LA FERROVIA RETICA NEL PAESAGGIO DELL'ALBULA E DEL BERNINA

#### INFORMAZIONI

Biglietteria Tirano  
Piazza delle stazioni 22  
Tirano (SO)  
[tirano@rhb.ch](mailto:tirano@rhb.ch)

#### COME ARRIVARE

Auto  
Da Milano si percorre la SS 38 (Milano-Lecco-Sondrio); Da Brescia si attraversa la Valle Camonica e il Passo dell'Aprica  
Trasporto Pubblico  
Treni diretti da Milano Centrale e dalla Svizzera



6.

### MANTOVA E SABBIONETA

#### INFORMAZIONI MANTOVA

Infopoint InLombardia di Mantova  
Piazza Mantegna 6, Mantova  
Tel. +39 0376 432432  
[www.turismo.mantova.it](http://www.turismo.mantova.it) | [info@turismo.mantova.it](mailto:info@turismo.mantova.it)

#### COME ARRIVARE

Auto  
Autostrada A22 Brennero Modena, uscite di: Mantova Nord (4 km dal centro); Mantova Sud (10 km dal centro)  
Trasporto Pubblico  
Treno - linee ferroviarie Cremona-Milano, Monselice-Padova, Verona-Modena, Napoli-Roma-Verona.

#### INFORMAZIONI SABBIONETA

Infopoint di Sabbioneta  
Piazza d'Armi 1, Sabbioneta (MN)  
Tel. +39 0375 221044  
[www.visitsabbioneta.it](http://www.visitsabbioneta.it) | [info@turismosabbioneta.org](mailto:info@turismosabbioneta.org)



**COME ARRIVARE**

Auto

Autostrada A1 Milano - Napoli, uscita di Parma (30 km) / Autostrada A21 Torino - Piacenza - Brescia, uscita di Cremona (47 km) / Autostrada A22 Brennero, uscita di Mantova Nord (40 Km)

Trasporto Pubblico

Bus - Da Mantova: Linea 17 APAM; da Parma: Linea 2812 TEP.

7

**MONTE SAN GIORGIO****INFORMAZIONI**

Museo dei fossili di Besano

Via Prestini 5, Besano (VA)

www.museodibesano.it

Visitors Center UNESCO presso Civico Museo Insubrico di Storia Naturale

Via Alessandro Manzoni 21, Clivio (VA)

www.museoinsubrico.it

**COME ARRIVARE**

Auto

Da Milano: Autostrada A8 in direzione Varese, uscita Gazzada, strada Provincia 57. Seguire per valico CH di Gaggiolo e quindi Strada Provinciale 3 per Viggiù/Clivio. Da Varese: Strada Statale 342 direzione Como, prima di Malnate prendere la Strada Provinciale 3 per valico CH di Gaggiolo e quindi Strada Provinciale 3 per Viggiù/Clivio.

Da Como: Strada Statale 342. A Olgiate Comasco prendere Strada provinciale 20 per Valmorea Rodero, poi Strada Provinciale 3 per Gaggiolo, indi Clivio.

Trasporto Pubblico

Bus di linea provincia di Varese CTPI - LINEEEXTRAURBANE



8

**SITI PALAFITTICOLI PREISTORICI DELL'ARCO ALPINO****INFORMAZIONI ISOLINO VIRGINIA**

Museo Civico Preistorico e Parco Archeologico Isolino Virginia

Lago di Varese, Biandronno (VA)

Tel. 0332 255485 | E-mail: musei.civici@comune.varese.it

Il museo è aperto stagionalmente da aprile a ottobre

**COME ARRIVARE**

Auto

Seguire indicazioni fino a Biandronno

Trasporto Pubblico

Traghetto da Biandronno (Via Marconi) ogni ora

**INFORMAZIONI LUCCONE DI POLPENAZZE**

Area archeologica del Lucone di Polpenazze - Museo archeologico della Valle Sabbia

Piazzetta San Bernardino 5, Gavardo (BS)

L'area è accessibile tra giugno e settembre su prenotazione

**COME ARRIVARE**

Auto

da Gavardo prendere la SP 26 in direzione Manerba

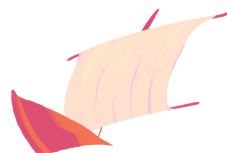
**INFORMAZIONI GAVARDO**

Museo Archeologico di Gavardo

Piazzetta San Bernardino 5, Gavardo (BS)

Tel. e Fax. 0365 371474

E-mail. info@museoarcheologicogavardo.it

**COME ARRIVARE**

Auto

Autostrada A4 Milano - Venezia Uscita Brescia Est. Seguire le indicazioni per Gardesana Occidentale SS45bis per Salò e uscire a Gavardo e proseguire verso il centro del paese, seguendo indicazioni museo.

Trasporto Pubblico

Linea Brescia - Gargnano

9

**I LONGOBARDI IN ITALIA. I LUOGHI DEL POTERE****INFORMAZIONI BRESCIA**

Complesso monastico di San Salvatore - Santa Giulia e Brixia.

Parco archeologico di Brescia romana

Via Musei 81/B e via Musei 55

Brescia

www.bresciamusei.com

**COME ARRIVARE**

Auto

A4 Milano - Venezia Uscita Brescia Centro. Seguire le indicazioni per il Museo di Santa Giulia

Trasporto Pubblico

Bus: linea 18

Metro: fermata Piazza Vittoria.

**INFORMAZIONI CASTELSEPRIO/TORBA**

L'area archeologica di

Castelseprio e Torba, con il Castrum, la Chiesa di Santa Maria Foris Portas e il Monastero di Torba

Parco Archeologico di Castelseprio

Via Castelvecchio, Castelseprio (VA)

Monastero di Torba

Via Stazione, Gornate Olona (VA)

**COME ARRIVARE**

Auto

Percorrere l'A8 (Autostrada dei Laghi), uscire a Solbiate Arno e proseguire per Carnago, sino ad arrivare a Castelseprio

Trasporto Pubblico

Servito da pullman, in coincidenza con treni, alle stazioni FS di Varese e Gallarate



10

**LE OPERE DI DIFESA VENEZIANE TRA IL XVI E XVII SECOLO: STATO DA TERRA - STATO DA MAR OCCIDENTALE****INFORMAZIONI**

Infopoint Bergamo alta

Via Gombito 13, Bergamo

www.unesco-venetianfortresses.com/main

Museo delle Storie di Bergamo

Piazzale S. Agostino, Bergamo

www.museodellestorie.bergamo.it

**COME ARRIVARE**

A piedi

Numerosi itinerari pedonali, scalette e percorsi alternativi per salire nella Città Alta

Auto

Raggiungibile tramite autostrada A4

Trasporto Pubblico

Collegamenti diretti con la stazione di Milano

Funicolare

Collega la Città Bassa con la Città Alta con corse frequenti



